

Olimpiadi di Tokyo 2020

Dopo Amman (Giordania), le tappe di qualificazione 2018 passano per Berlino, Santiago, Madrid, Tokyo e Shanghai



Sandra Sanchez
Kata - Spagna



Serap Ozcelik
Kg. 50 - Turchia



Anzhelika Terliuga
Kg. 55 - Ucraina



Axiaoyan Yin
Kg. 61 - Cina



Elena Quirici
Kg. 68 - Svizzera



Ayumi Uekusa
Kg. +68 - Giappone



Ryo Kiyuna
Kata - Giappone



Sadridin Saymatov
Kg. 60 - Uzbekistan



Burak Uygur
Kg. 67 - Turchia



Rafael Aghayev
Kg. 75 - Azerbaijan



Aykhan Mamayev
Kg. 84 - Azerbaijan



Jonathan Horne
Kg. +84 - Germania

Non c'è sabato, domenica, Ferragosto, per gli atleti che da settembre prossimo si confronteranno nelle tappe mondiali del circuito di qualificazione olimpica in programma a Berlino, Santiago del Cile, Madrid, Tokyo e Shanghai. Cicli e microcicli di allenamento con i metodi scientifici più avanzati, con le esecuzioni tecniche più evolute e con la preparazione alle strategie di combattimento più efficaci. Le regole di qualificazione sono state già decise dalla WKF (Federazione Mondiale di Karate), 80 atleti ammessi: 10 atlete per il Kata Femminile, 10 atleti per il Kata Maschile e 10 atleti per ciascuna categoria di peso olimpica prevista: Kumite Femminile kg.55, kg.61, kg.+61, Kumite Maschile kg.67, kg.75, kg.+75. Ogni Nazione non potrà qualificare più di un atleta per ciascuna specialità e categoria di peso.

Fino al 2 giugno 2020, nessun atleta incluso nel "WKF Ranking" può ritenersi qualificato alle Olimpiadi di Tokyo. Infatti, la qualificazione olimpica per il Karate si concluderà il 2 giugno 2020, quando sarà pubblicato l'elenco definitivo degli atleti aventi diritto. Per regolamentare gli eventi che condurranno a Tokyo 2020 esistono due classifiche, la prima "WKF Ranking" per determinare la partecipazione degli atleti alle gare Serie A o Premier League, con i punti acquisiti in tutte le gare internazionali del circuito WKF, la seconda "Tokyo 2020 Standings", in vigore dall'1 agosto 2018, per determinare la qualificazione dei primi quattro atleti per ciascuna specialità e categoria di peso alle Olimpiadi. Il primo evento che ha determinato la prima classifica "Tokyo 2020

Standings" si è disputato ad Amman (Giordania) dall'11 al 15 luglio, AKF Senior Championship 2018, torneo continentale con il Giappone in testa al medagliere della competizione. Considerato che i Campionati asiatici 2018 sono stati il primo e unico evento "olimpico", la classifica è formata solo da karatekas del continente asiatico. Dopo le gare Premier League, Berlino e Tokyo, Serie A, Santiago e Shanghai, e i Campionati Mondiali di Madrid, si potrà iniziare a "scommettere" sui campioni. Le classifiche olimpiche verranno aggiornate il primo giorno di ogni mese. Oltre ai quattro atleti del "Tokyo 2020 Standings", saranno ammessi alle Olimpiadi i primi tre classificati nella gara del "Torneo Qualificazione Olimpica" in programma a Parigi dal 15 al 17 aprile 2020. Un posto per ciascuna specialità

e categoria di peso è riservato dalla WKF agli atleti della nazione organizzatrice se nessun atleta si è qualificato in quella specialità o categoria di peso e agli atleti di nazioni di rappresentanza. Gli atleti italiani che concorrono per la qualificazione olimpica sono numerosi, soltanto otto, se riusciranno a rientrare nel "Tokyo 2020 Standings" o a classificarsi entro il terzo posto dal 15 al 17 aprile 2020 a Parigi, potranno far parte della spedizione "Azzurra". I primi cinque italiani del "WKF Ranking" impegnati nell'impresa sono:
KATA
Viviana Bottaro, Terryana D'Onofrio, Carola Casale, Sara Battaglia, Michela Pezzetti.
KUMITE
Kg. 50 - Erminia Perfetto, Anna Maria Damolideo, Valentina Tassin, Nicol Murabito, Martina Marino.

Kg. 55 - Sara Cardin, Alessandra Mangiacapra, Lorena Busà, Francesca Cavallaro, Federica Riccardi.
Kg. 61 - Laura Pasqua, Viola Lallo, Nicole Forcella, Sara Brogneri, Daria Pitta.
Kg. 68 - Silvia Semeraro, Emma Pecirep, Camilla Boselli, Alessandra Benedetto, Anastasiya Shumko.
kg. +68 - Clio Ferracuti, Alessia Coppola Neri, Greta Vitelli, Linda Stasi, Alessia Este.
KATA
Mattia Busato, Samuel Stea, Alessandro Iodice, Gianluca Gallo, Gabriele Petroni.
KUMITE
Kg. 60 - Angelo Crescenzo, Mattia Pampaloni, Samuele Marchese, Danilo Greco, Antonio Vastola.
Kg. 67 - Luca Maresca, Gianluca De Vivo, Francesco D'Onofrio, Lorenzo Milani, Giuseppe Cartelli.
Kg. 75 - Luigi Busà,

Andrea Minardi, Rabbii Jendoubi, Ahmed El Sharaby, Lorenzo Pietromarchi.
Kg. 84 - Michele Martina, Nello Maestri, Lorenzo Marcelli, Giuseppe Tesoro, Andrea Bartolomei.
Kg. +84 - Simone Marino, Raoul Santarelli, Nico Armanelli, Stefano Maniscalco, Heitor Da Silva Deus.
I primi atleti del "WKF Ranking":
Kata - Sandra Sanchez, **Kg. 50** - Serap Ozcelik, **kg. 55** - Anzhelika Terliuga, **kg. 61** - Axiaoyan Yin, **kg. 68** - Elena Quirici, **kg. +68** - Ayumi Uekusa. **Kata** - Ryo Kiyuna, **kg. 60** - Sadridin Saymatov, **kg. 67** - Burak Uygur, **Kg. 75** - Rafael Aghayev, **Kg. 84** - Aykhan Mamayev, **Kg. +84** - Jonathan Horne.
"Non basterà la bravura, servirà anche la volontà di superare sé stessi e gli altri, insieme ad un pò di fortuna".

Rossella Zoccali